



**COMUNE DI ALPIGNANO**  
*Città Metropolitana di Torino*

Area Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DI AREA

N. 398/2023

CUC-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI PUBBLICI

---

**OGGETTO:** OGGETTO: PISTE CICLABILI – SLOW PATH - PNRR - MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” - COMPONENTE 2.2 “ INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE” - INVESTIMENTO 2.1 “INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA” - INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE LETTERA INVITO.

---

L’anno duemilaventitre addì dieci del mese di Agosto

negli uffici del Comune siti in Viale Vittoria, 14 Alpignano.

OGGETTO: OGGETTO: PISTE CICLABILI – SLOW PATH - PNRR - MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” - COMPONENTE 2.2 “ INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE” - INVESTIMENTO 2.1 “INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA” - INTERVENTO FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE LETTERA INVITO.

## IL DIRETTORE DI AREA

Indizione gara a procedura negoziata ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera b del D.L. 76/2020 del 16.07.2020 come convertito in L. 120/2020 e modificato dall’art 51 comma 1 lett a ) 2) punto 2.2 del DL 31.05.2021 n. 77 convertito in L 108.2021 del 29.07.2021.

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 13/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 05/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio Triennale di Previsione anni 2023 – 2025, annuale 2023;
- delibera della Giunta Comunale n. 39 del 12/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie;
- con Decreto n. 31 del 31/12/2022 della nomina di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e conferimento incarico di Posizione Organizzativa; il precedente è stato nominato Responsabile di Area “ Lavori Pubblici” titolare di settore e di posizione organizzativa fino al 31/12/2023;
- ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore Area Lavori Pubblici, arch. Franco Melano;

vista l’assegnazione al Ministero dell’Interno per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari ad euro 3.300.000.000,00, di cui euro 2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall’articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

visto:

- il Decreto Ministeriale del 04/04/2022 di scorrimento della graduatoria e erogazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall’art.1, comma 42, della legge n.160/2019 - [PNRR - M5.C2.2 - Investimento 2.1];
- l’art. 5 comma 3 “Cronoprogrammi e spese ammissibili” del Decreto Ministeriale 04/04/2022, che recita:” *Si ritengono parimenti ammissibili, qualora inserite nel quadro tecnico economico del progetto, le spese preliminari, nonché le spese tecniche di progettazione e d esecuzione, imprevisi*”;
- l’art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: “Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l’anno 2021, di 250 milioni di euro per l’anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034”;
- il successivo comma 42-bis, introdotto dall’articolo 20 del Decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale è stato disposto il trasferimento delle risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); prevedendo, altresì, un’integrazione delle stesse “con 100 milioni di euro per l’anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024”;

considerato che:

- con Decreto Ministeriale del 04/04/2022 è stato approvato l’elenco definitivo dei progetti beneficiari, completi del target PNRR di riferimento e del comune soggetto attuatore nonché degli importi assegnati per ciascuna annualità sulla base del cronoprogramma e delle risorse disponibili per ciascun esercizio, indicati

nell'Allegato 3 che sostituisce quello allegato al Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

- ai comuni indicati nell'Allegato 4 del Decreto Ministeriale, in applicazione dell'articolo 28, comma 1, del Decreto legge 1° marzo 2022, n. 17, sono assegnati, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria, contributi pari a 900.861.695,41 euro per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale ai sensi del comma 42 e ss. dell'articolo 1 della L. n. 160/2019;

- il Comune di Alpignano è stato riconosciuto un contributo a carico del PNRR M5.C2.2 - Investimento 2.1 Investimenti di rigenerazione urbana, a seguito dello scorrimento della graduatoria di € 1.500.000,00 per il progetto "Piste Ciclabili – Slow Path" – CUP:E71B21002310001;

richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 84 del 26/05/2021, con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, relativo ai lavori di realizzazione Piste ciclabili – Slow Path, CODICE CUP: E71B21002310001 predisposto dall'Ufficio Tecnico Area Lavori Pubblici, che prevede una spesa complessiva di € 1.500.000,00;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 06/07/2022 e successiva convenzione in data 11/07/2022, con la quale si è aderito alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Torino, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 23/11/2022, con la quale è stato rimodulato il quadro tecnico economico dell'intervento Piste ciclabili – Slow Path, per applicazione dell'IVA al 10% sui lavori e inserimento delle spese tecniche di progettazione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 05/07/2023, con la quale veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo relativo ai lavori "Piste Ciclabili – Slow Path", predisposto dall'Ufficio Tecnico – Area Lavori Pubblici – per una spesa complessiva di € 1.500.000,00 (di cui € 870.496,00 per lavori a base d'asta e € 24.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per un totale complessivo di € 894.496,00);

dato atto che la spesa complessiva del quadro economico dell'opera in oggetto è finanziata dal fondo Next Generation EU - PNRR - Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2.2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana";

rilevato che il progetto: Piste ciclabili – Slow Path per un importo complessivo di € 1.500.000,00" trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2023 – 2025 e negli anni successivi, come da cronoprogramma dell'opera, al capitolo U 12954 "PNRR-M5C2-Inv.2.1 Interventi x investimenti in progetti di rigenerazione urbana dei Comuni - Piste Ciclabili Slow Path CUP E71B21002310001 - codice di bilancio 10.05.2.02 , ed è finanziato in entrata nel bilancio di previsione 2023 – 2025 e negli anni successivi, come da cronoprogramma dell'opera, al capitolo PEG E 2018/2023 "PNRR-M5C2- Inv.2.1 Interventi x investimenti, progetti di rigenerazione urbana dei Comuni - codice E.4.02.01.01.001;

dato atto che:

- in data 10/07/2022, il Comune di Alpignano ha siglato un accordo di collaborazione (Rep. 107/2022), ai sensi dell'art. 15 comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, con la Città Metropolitana di Torino, per la fruizione dei servizi da questa offerti in qualità di centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016;

- tra le attività individuate all'art. 2 dell'accordo citato al punto precedente, vi è anche lo svolgimento di "gare su delega gestite da Città Metropolitana di Torino in qualità di Stazione Unica Appaltante";

Dato altresì atto che il Comune di Alpignano intende procedere all'aggiudicazione dei lavori di "Piste Ciclabili – Slow Path", opera finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mediante contributo erariale per investimenti relativi alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2.2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in Progetti di Rigenerazione Urbana" - Intervento Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU;

Vista l'entrata in vigore del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. 36 del 2023;

Dato atto che in ragione del combinato disposto dell'art. 225 comma 8 del d.lgs. 36/2023 nonché della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 12/07/2023, per il presente appalto trovano applicazione le disposizioni speciali di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, applicate al d.lgs. 50/2016.

visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 32/2019, così come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), del D.L. 77/2021, come modificato dalla Legge n. 108/2021, operante in deroga al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede, tra l'altro, che *“per le procedure afferenti alle opere Pnrr e Pnc, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dall'articolo 37, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluoghi di province”* ;

ritenuto opportuno, per l'espletamento della gara in oggetto, delegare la Città Metropolitana di Torino, in qualità di Stazione Unica Appaltante.

dato atto che la Centrale unica Appalti e Contratti della Città metropolitana di Torino, in qualità di S.U.A., cura l'indizione della procedura di gara e svolge le operazioni finalizzate all'aggiudicazione della procedura stessa. Resta fermo che tutti gli obblighi inerenti il controllo circa la conformità, del progetto posto a base di gara e di tutti gli atti successivi, agli obblighi imposti dal finanziamento, compreso la verifica da effettuare ex ante ed ex post con riferimento ai principi DNSH e alle relative schede, ai principi trasversali previsti dall'investimento 2.1 *“Investimenti in Progetti di Rigenerazione Urbana”* ed i relativi controlli di legalità, nonché amministrativo contabili, restano in capo al Soggetto attuatore.

Visto l'art. 1 comma 2 lettera b del d.l.76/2020 del 16/07/2020 e s.m.i., ai sensi del quale per l'affidamento di lavori di importo superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, tramite la procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 del d.lgs. 50/2016, previo invito a presentare offerta di almeno 5 (cinque) operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

considerato che la Città Metropolitana di Torino:

- si è dotata di un Regolamento per l'accreditamento, la valutazione, il funzionamento e la gestione dell'Elenco telematico di Operatori, approvato con Delibera del Consiglio Metropolitanano n. 1326/ del 19/12/2019 e successivamente aggiornato con Deliberazioni del Consiglio Metropolitanano n. 12 del 10/06/2020 e 66 del 30/09/2021;
- ha costituito un Elenco Telematico di operatori economici esecutori di lavori pubblici, gestito sulla piattaforma *“NET4MARKET”*, approvato con determinazione del Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti n. 1611 del 11/05/2020 (Albo fornitori della CMTO) e successivamente aggiornato da ultimo con determinazione del Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti n. 3797 del 26/07/2022;
- la procedura verrà pertanto espletata dalla Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti della Città Metropolitana di Torino, mediante utilizzo dell'Elenco telematico suddetto;
- il Responsabile Unico del Procedimento della fase di gara è la Dirigente della Direzione Centrale Unica Appalti e Contratti, la dott.ssa Donata Rancati;

dato atto che per l'affidamento dell'appalto in parola, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b del D.L.76/2020 del 16/07/2020 e s.m.i., operante in deroga al disposto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, si procederà mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti nell'Albo fornitori di lavori pubblici di Città metropolitana di Torino nella categoria prevalente *“OG 3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI ”* per un importo di euro 894.496,00;

dato atto che:

- la procedura di scelta del contraente verrà espletata sulla piattaforma Net4market;
- l'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso;

dato atto che in attuazione dell'art. 4.3 dell'accordo di collaborazione tra codesto ente e la Città Metropolitana di Torino, occorre provvedere ad impegnare a favore della Stazione Unica Appaltante:

- l'importo di euro **1.432,00** (10% del 2% dell'importo posto a base di gara - art. 7 "Ripartizione Fondi per gli incentivi" del Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 - approvato con deliberazione G.C. n. 107/2020), quale incentivo previsto dal combinato disposto del comma 2 e 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante;
- l'importo di euro **410,00** a titolo di rimborso del contributo Anac dovuto dalla Stazione Appaltante ai sensi della Delibera Anac n. 621 del 20/12/2022;

dato, altresì, atto che i documenti a fondamento della procedura di cui con il presente atto si dispone l'avvio risultano pubblicati sul sito Ufficiale dell'Ente delegante alla pagina: [home/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-econtratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicati-ri-distintamente-per-ogniprocedura](http://home/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-econtratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicati-ri-distintamente-per-ogniprocedura);

- il progetto definitivo/esecutivo: può essere visionato accedendo all'area riservata del sito del Comune di Alpignano: [www.comune.alpignano.to.it](http://www.comune.alpignano.to.it); - seguendo le modalità di accesso allegate alla deliberazione n. 96/2023;

considerato che:

- sono da riformulare nel capitolato d'appalto approvato con deliberazione n. 96/2023 alcuni articoli che si elencano di seguito:

- art. 10, va eliminata la dicitura "fino alla data del 30/06/2023";
- art. 15, va eliminata la parte descrittiva e va inserito è "sostituito dalle previsioni di cui all'art. 5 del d.l. 76/2020, riportate all'art. 14 del presente Capitolato";
- art. 31, va eliminata la dicitura "fino alla data del 30/06/2023";
- art. 16, va inserito il premio di accelerazione, ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L. 108/2021;

- per mero errore materiale nel qte del progetto definitivo/esecutivo approvato è stato riportato il costo della manodopera pari ad € 261.295,07 invece che di € 275.948,42;

ritenuto pertanto necessario procedere alla riformulazione degli articoli sopra riportati e alla modifica dell'importo del costo della manodopera del progetto definitivo/esecutivo, già approvati come sopra detto, da porre a base della procedura di affidamento, dando atto che la riformulazione degli articoli sopra descritti non comporta modifiche sostanziali al progetto definitivo/esecutivo e il totale del qte rimane invariato così come approvato con la deliberazione n. 96/2023;

visto il modello di lettera d'invito predisposto da Città metropolitana di Torino ed evidenziato altresì che in esito all'adozione della presente determinazione la stessa verrà inoltrata alla Città Metropolitana di Torino per i successivi adempimenti;

visti:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la L. 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- la Legge 108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, (decreto semplificazioni Bis) recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" - (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 30 luglio 2021);
- l'art. 48 della legge 108/2021 - misure semplificative rivolte alle opere pubbliche finanziate, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea;
- Decreto Ministeriale del 04/04/2022;
- la delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022;
- il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/06/2020;

visti:

- il D.Lgs 118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 126/2014;
- il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

- l'art. 107,109, comma 2, 183, 192 e 193 del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 41 del vigente Statuto Comunale;
- l'art. 8 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

visto il Decreto n. 31 del 31/12/2022 della nomina di Responsabile dell'Area Lavori Pubblici e conferimento incarico di Posizione Organizzativa; il precedente è stato nominato Responsabile di Area "Lavori Pubblici" titolare di settore e di posizione organizzativa fino al 31/12/2023;

dato atto che i dati del presente provvedimento sono inseriti nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al Direttore di Area ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

## DETERMINA

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di delegare la Città metropolitana di Torino, in attuazione dell'art. 2 dell'accordo di collaborazione siglato in data 10/07/2022 (rep. 107/2022), allo svolgimento della procedura di gara , avente ad oggetto ""Piste Ciclabili – Slow Path“, opera finanziata nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, mediante contributo erariale per investimenti relativi alla Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2.2 " Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore" - Investimento 2.1 "Investimenti in Progetti di Rigenerazione Urbana" - Intervento Finanziato dall'Unione Europea – NEXTGENERATIONEU", in qualità di Stazione Unica Appaltante;
3. Di dare atto che per l'affidamento dell'appalto in parola, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b del D.L.76/2020 del 16/07/2020 e s.m.i., operante in deroga al disposto dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, si procederà mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno 10 operatori economici iscritti nell'Albo fornitori di lavori pubblici di Città metropolitana di Torino nella categoria prevalente "*OG 3 - STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI*" per un importo di euro 894.496,00;
4. Di approvare il modello di lettera d'invito predisposto dalla Città metropolitana di Torino autorizzando la medesima ad effettuare le modifiche necessarie per adattarla al caso di specie;
5. di dare atto che le funzioni di Responsabile del Procedimento per la fase di gara saranno svolte dal Dirigente della Direzione Centrale unica Appalti e Contratti, in ciò coadiuvato da un titolare di posizione organizzativa, come previsto dall'art 3.C dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Città Metropolitana di Torino e richiamato nelle premesse del presente atto.
6. Di riapprovare il capitolato amministrativo e il quadro economico modificati, R.09 – Capitolato Amministrativo e R.05 QTE, allegati al presente atto, per le motivazioni di cui in premessa, dando atto che la riformulazione degli articoli sopra descritti non comporta modifiche sostanziali al progetto definitivo/esecutivo e il totale del qte rimane invariato così come approvato con la deliberazione n. 96/2023.
7. Di impegnare, a favore della Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Torino, la somma complessiva di € **1.842,00** sul capitolo PEG U 12954 "PNRR-M5C2-Inv.2.1 Interventi x investimenti in progetti di rigenerazione urbana dei Comuni - PISTE CICLABILI SLOW PATH CUP E71B21002310001 - codice di bilancio10.05.2.02 , ed è finanziato in entrata nel bilancio di previsione 2023 – 2025 e negli anni successivi, come da cronoprogramma dell'opera, al capitolo PEG E 2018/2023 "PNRR-M5C2- Inv.2.1 Interventi x investimenti, progetti di rigenerazione urbana dei Comuni - codice E.4.02.01.01.001, come segue:

- € 1.432,00 quale incentivo previsto dal combinato disposto del comma 2 e 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante (Imp. 1124/2023);  
- € 410,00 quale rimborso del contributo Anac dovuto dalla Stazione Appaltante ai sensi della Delibera Anac n. 830 del 21/12/2021 (Imp. 1125/2023);

8. Di accertare conseguentemente, quale trasferimento delle risorse PNRR Piste ciclabili Slow Path, sul capitolo PEG E 2018/2023 "PNRR-M5C2-Inv.2.1 Interventi x investimenti, progetti di rigenerazione urbana dei Comuni - PISTE CICLABILI SLOW PATH CUP E71-B21002310001" codice 4.0200.01 P.Fin. E.4.02.01.01.000 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali del bilancio 2023/2025 sull'esercizio 2023 l'importo complessivo di € 1.842,00 (Acc. 334/2023).
9. Di corrispondere entro 30 giorni dalla remissione della copia del fascicolo relativo alla singola procedura la quota dell'incentivo previsto dal combinato disposto del comma 2 e 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per le fasi di competenza della Stazione Unica Appaltante.
10. Di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. 18/08/2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria, reso dal Responsabile del settore finanziario.
11. Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, in attuazione dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, recante il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", come introdotto dall'art. 3, comma 1) lettera d), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174.
12. Di agire nel rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.
13. Di dichiarare di non trovarsi, con riferimento al contenuto del presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

L'istruttore  
Maria Ammendola

IL DIRETTORE DI AREA  
Titonel Arch. Franco Sergio  
Documento firmato digitalmente  
(10/08/2023)

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
(Art.147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000).

IL DIRETTORE DI AREA  
Titonel Arch. Franco Sergio  
Documento firmato digitalmente  
(10/08/2023)